

Documento del Consiglio di Classe

Redatto ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026

secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali
con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719
pubblicato all'Albo dell'istituto in data 15/05/2026

ITT "GUIDO DORSO"- AVELLINO Prot. 0004737 del 15/05/2026 V-4 (Uscita)

a.s. 2025/2026

Classe 5^ Sezione Bi

INDIRIZZO: Informatica e Telecomunicazioni
ARTICOLAZIONE: Informatica

Data di approvazione: 06/05/2026

1 INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

1.1 Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINE	DOCENTI
Lingua e Letteratura Italiana	Massimo Pacilio
Storia	Massimo Pacilio
Matematica	Claudia Fumo
Lingua Inglese	Simonetta Mazzone
Scienze Motorie e Sportive	Giuseppe Zizza
Religione Cattolica o Attività Alternative all'insegnamento IRC	Marco Cillo
Sistemi e Reti	Assunta Manzo
Lab. Sistemi e Reti	Giuseppe Serio
Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informatici e Telecomunicazione	Nicola Raviele
Lab. Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informatici e Telecomunicazione	Mario Pastore
Gestione Progettazione Organizzazione di Impresa	Rossana Vetrano
Lab. Gestione Progettazione Organizzazione di Impresa	Giuseppe Serio
Informatica	Angela Rossi
Lab. Informatica	Marisa Iandolo

1.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alternative all'insegnamento IRC	1	1	1
Complementi di Matematica	1	1	-
Sistemi e reti	4(2)	4(3)	4(3)

Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informatici e Telecomunicazione	3(1)	3(1)	4(3)
Gestione Progettazione Organizzazione di Impresa	-	-	3(1)
Informatica	6(3)	6(3)	6(3)
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-
Totale ore settimanali	32(8)	32(9)	32(10)

N.B. Le ore indicate tra () sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

1.3 Continuità didattica

DISCIPLINE	DOCENTE 5^ CLASSE a.s. 2025/2026	4^ CLASSE a.s. 2024/2025	3^ CLASSE a.s. 2023/2024
Lingua e Letteratura Italiana	sì	sì	sì
Storia	sì	sì	sì
Matematica	sì	sì	sì
Lingua Inglese	sì	sì	sì
Scienze Motorie e Sportive	NO	sì	sì
Religione Cattolica o Attività Alternative all'insegnamento IRC	sì	sì	sì
Complementi di Matematica	/	NO	NO
Sistemi e Reti	NO	NO	NO
Lab. Sistemi e Reti	sì	sì	sì
Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informatici e Telecomunicazione	NO	sì	sì

Lab. Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informatici e Telecomunicazione	NO	sì	sì
Gestione Progettazione Organizzazione di Impresa	NO	/	/
Lab. Gestione Progettazione Organizzazione di Impresa	NO	/	/
Informatica	sì	sì	sì
Lab. Informatica	sì	sì	sì
Sostegno	/	/	/

1.4 Profilo e storia classe

La composizione della classe è così articolata:

Composizione della Classe	
	Totale n.
Totale studentesse/studenti	19
Maschi	18
Femmine	1
Provenienti dall' ITT <i>Guido Dorso</i>	19
Provenienti da altre Scuole	0
Studenti ammessi con Debito formativo alla classe V	5
Studenti che hanno ripetuto una o più volte una classe	0
Studenti con disabilità	0
Studenti con DSA	1
Studenti con altri BES	0
Studentesse e studenti stranieri	1

CLASSE	ANNO SCOLASTICO	N. Studentesse/studenti	AMMESSI	NON AMMESSI
3 ^a	2023 – 2024	24	20	4
4 ^a	2024– 2025	20	19	1
5 ^a	2025– 2026	19		

Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento nel complesso adeguato e rispettoso delle regole condivise, pur evidenziando, in alcune circostanze e limitatamente a qualche elemento, atteggiamenti di discontinuità nell'attenzione e nella puntualità nel rispetto delle consegne.

Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività di formazione scuola lavoro.

Il contesto socio-culturale di provenienza è prevalentemente medio, con alcune situazioni di disagio economico o familiare che hanno inciso, in misura variabile, sulla regolarità della frequenza.

La presenza dei genitori è stata adeguata e circoscritta ai momenti istituzionali previsti — ricevimenti generali e colloqui individuali — con una partecipazione generalmente collaborativa, pur non sempre costante.

Il contatto tra il coordinatore e le famiglie delle studentesse e degli studenti è stato regolare e tempestivo al fine di monitorare l'andamento didattico e disciplinare, segnalare eventuali criticità e favorire un dialogo costruttivo tra scuola e contesto familiare.

La formazione delle studentesse e degli studenti è stata eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, di partecipazione, di impegno, di metodo di lavoro, di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni studenti, infatti, si sono distinti per serietà di impegno, capacità di rielaborazione critica e risultati di livello buono o ottimo; un gruppo di livello intermedio ha conseguito una preparazione sufficiente o discreta, pur mostrando difficoltà nel lavoro autonomo; una minoranza ha presentato lacune nella preparazione di base, dovute a uno studio saltuario e a un metodo non sempre efficace, e ha raggiunto risultati appena sufficienti o non del tutto adeguati.

Le strategie adottate da tutti i docenti hanno mirato a valorizzare le eccellenze, a sostenere i profili più fragili attraverso interventi di recupero e consolidamento, e a favorire un clima di lavoro sereno e inclusivo, con attenzione ai diversi stili di apprendimento e alle specifiche esigenze formative degli studenti.

Ricaduta di eventuali recuperi in classe in itinere o tramite lo sportello didattico attivati dall'Istituto nelle discipline di indirizzo, finalizzati al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli studenti di affrontare le prove dell'Esame di maturità con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese.

Studentesse e studenti BES

Nella classe è presente uno studente BES (DSA). Lo studente DSA sostiene l'Esame di maturità in coerenza con quanto stabilito nel piano didattico personalizzato (PDP) e sulla base delle indicazioni del Consiglio di classe contenute nella relazione allegata al documento redatta ai sensi dell'art. 24 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026.

2 ATTIVITÀ DIDATTICA

2.1 Organizzazione attività didattica

2.1.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha sempre privilegiato un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente e personalizzata, tesa a stabilire in primo luogo la motivazione ad apprendere degli studenti, ricorrendo a strategie motivazionali e a metodi mirati a implementare autonomia e autodeterminazione dei discenti.

Gli studenti sono stati i protagonisti delle lezioni, guidati e indirizzati alla rielaborazione critica delle proprie conoscenze, mediante un'analisi di dati finalizzata alla ricerca di analogie e connessioni in ambiti diversi con le metodologie di seguito indicate.

DISCIPLINA	LEZIONE INTERATTIVA	DIDATTICA A BREVE	DIDATTICA LABORATORIALE	DEBATE	FLIPPED CLASSROOM	APPRENDIMENTO COOPERATIVO	DIDATTICA PER IMMAGINI	LEARNING BY DOING	BRAINSTORMING	RICERCA AZIONALE	SCHIMAGGIO	FEEDBACK/ DEBRIEFING	PROBLEM SOLVING	DIDATTICA PER PROGETTI	*
Lingua e Letteratura italiana	X			X		X									
Lingua Inglese	X			X		X			X			X	X		
Storia	X			X		X									
Matematica	X	X			X			X			X		X		
Scienze Motorie e Sportive	X				X										
Religione Cattolica o Attività Alternative	X	X	X				X	X	X				X		
Sistemi e Reti e Lab.	X		X		X	X			X				X	X	
Tecn. e Prog.Sistemi Informatici e telecom. e Lab.	X		X		X			X						X	
Gestione Progetto Org. di Impresa e Lab.	X		X		X	X		x	x			x	x		
Informatica e Lab.	X		X		X	X		X					X		

*Specificare ulteriori metodologie didattiche adottate

2.1.2 Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso Formativo.

Il Consiglio di Classe, grazie anche alla presenza dei diversi laboratori di indirizzo, ha sempre privilegiato un'azione didattica con lo scopo di coinvolgere, di suscitare interesse e motivazione, di imparare in modo pratico, di dimostrare "fisicamente", di realizzare qualcosa in modo autonomo, usando, spazi, tempi, materiali e conoscenza teorica.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti spazi:

- Aula
- Laboratori di settore

Come strumenti di social learning la classe ha utilizzato:

- Piattaforma Google Workspace for Education Fundamentals
- Bacheca Argo DidUP

Modalità di distribuzione del tempo scuola: è stata adottata la cd. "settimana corta" che prevede lo svolgimento delle attività didattiche su 5 giorni settimanali anziché sei, con la chiusura settimanale della scuola il giorno sabato per complessive 32 ore/sett.

MEZZI E STRUMENTI																				
I docenti utilizzeranno i seguenti strumenti a supporto delle metodologie didattiche																				
DISCIPLINE	LIBRI DI TESTO	MATE RIALE DIDAT TICO	APPU NTI	DIZIO NARI CART ACEI/ ONLIN E	MAPP E CONC ETTUA LI/VISI VE	RIVIST E	LIM/V IDEO P RROIE TTORE	SITI WEB	PIATT AFOR ME DIGIT ALI	INTER AZION E IN STREA MING	TRAS MISSI ONE RAGIO NATA DI MATE RIALI DIDAT TICI	VIDEO CONF ERENZ E	VIDEO LEZIO NI	AUDI O LEZIO NI	AUDI O LETTU RE	MAPP E E SCHE MI	POWE RPOIN T	RISOR SE DIGIT ALI INTEG RATIV E	FILM/ FILMA TI/DO CUME NTARI	VERIFI CA DELL' APPRE NDIM ENTO
Lingua e Lett. Italiana	X		X	X			X								X					
Lingua Inglese	X	X	X		X		X							X		X				X
Storia	X		X		X		X	X								X	X		X	
Matematica	X	X			X		X				X					X	X			X
Scienze motorie e sportive		X															X			
Rel. Cattolica o attività altern.	X	X					X	X				X	X	X						
Sistemi e Reti	X	X	X		X		X	X								X	X		X	X
Tecn. e Prog. Sist. Inf. e telecom.	X	X			X			X			X									X
Gestione Prog., Org.di Impresa	X	X	X				X	X	X		X					X	X			X
Informatica	X	X	X		X		X	X	X							X	X	X		X

2.1.3 Individualizzazioni e personalizzazioni su strategie e metodi per l'inclusione

I PEI e i PDP sono stati il punto di riferimento per una didattica personalizzata. Si è proceduto a individuare modalità efficaci, non solo per assicurare il diritto allo studio di tutti gli studenti e le studentesse, ma anche per favorirne la partecipazione attiva e l'inclusione attraverso dinamiche cooperative con il gruppo classe. In quest'ottica l'insegnante di sostegno, da considerare sempre come insegnante dell'intera classe, ha operato nel Consiglio di classe sia nella fase di progettazione che in quella dello svolgimento delle attività didattiche, soprattutto curando la coerenza e qualità dei Piani Educativi Individualizzati, dei PDP e favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti con BES.

Al termine dell'anno scolastico, inoltre, saranno allegati, nel fascicolo per l'Esame di maturità, PDP, PEI e la relazione di presentazione alla commissione dello studente con disabilità.

2.1.4 Educazione civica

A seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, il Consiglio di Classe in base alle indicazioni del Collegio Docenti ha individuato come docente coordinatore per l'Educazione Civica il prof. Massimo Pacilio.

I docenti, sulla base della progettazione definita nel Consiglio di Classe, hanno proposto:

- un percorso interdisciplinare teso a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei tematici fondamentali previsti per l'insegnamento dell'EC - *Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale*.
- per i dettagli si rimanda all'Integrazione del Curricolo di Istituto - educazione civica (L. 92/2019, Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica D.M.183/2024 e alla scheda di educazione civica illustrativa degli argomenti
- la progettazione di classe per il corrente anno scolastico ha previsto lo svolgimento di un UdA di EC per ogni quadrimestre
 - o **UdA 1: GLI ORGANI COSTITUZIONALI ITALIANI**
 - o **UdA 2: ORGANISMI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

Il voto di educazione civica concorrerà all'ammissione all'Esame di maturità e all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di Classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica.

2.2 Prove Invalsi

Le studentesse e gli studenti hanno svolto le prove Invalsi come da calendario in riferimento alle Circolari n. 193, 243 e 258 a.s. 2025/26.

Per il corrente anno scolastico l'art.3/1 lettera a) dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026, ai sensi dell'art. 13 comma 2, lettera b) del d. lgs 62/2017, stabilisce che costituiscono requisiti d'ammissione la partecipazione alle prove Invalsi.

2.3 Attività e progetti

2.3.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e di sostegno sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei docenti.

Le azioni di recupero e di sostegno messe in atto nella classe in orario curricolare sono state:

- studio autonomo
- recupero in itinere e sportello didattico.
- corsi di potenziamento/recupero nelle discipline oggetto di rilevazione delle prove INVALSI (Italiano, Matematica).
- partecipazione ai percorsi previsti nell'ambito dei progetti PN2127 "La locomotiva dei sogni" e Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020: progetto denominato "Let's give hope for future".
- partecipazione ai percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025): mobilità all'estero nell'ambito del Progetto STEM Up – durata 2 settimane – SIVIGLIA (SPAGNA)

I percorsi previsti nell'ambito del PN2127 sono stati:

Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus Progetto "LA LOCOMOTIVA DEI SOGNI" CUP: H34D24001850007 CNP: ESO4.6.A 4.A- FSEPNCA-2024-452

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor"

I percorsi previsti nell'ambito del PNRR sono stati:

PNRR–Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Avviso pubblico prot. n. 121362 del 13 luglio 2025 per la realizzazione di Percorsi per le

Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)

2.3.2 Attività arricchimento dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ CURRICULARI/EXTRACURRICULARI	
Spettacoli teatrali anche in lingua inglese, spettacoli cinematografici; attività e manifestazioni sportive; convegni, conferenze, seminari, manifestazioni d'interesse, progetti scolastici nell'ambito dell'Educazione alla legalità- Iniziative per il giorno della memoria ed attività extra-scolastiche.	
Attività	Partecipanti (indicare il numero di alunni)
Cyber Challenge - Università di Salerno	1
PROPOSTE USCITE DIDATTICHE – VIAGGI D'ISTRUZIONE	
Viaggi d'istruzione, visite guidate, visite aziendali	
Località	Partecipanti (indicare il numero di alunni)
MODULI SPECIFICI NELL'AMBITO DI PROGETTI	
Titolo del Progetto	Partecipanti (indicare il numero di alunni)
	Partecipanti (indicare il numero di studentesse e studenti)
Campionato nazionale di Lingue (Università di Urbino)	3
Educare alla pace – Scuola di politica	4
	Partecipanti (indicare il numero di studentesse e studenti)
Progetto PN- La locomotiva dei sogni	Partecipanti (indicare il numero di studentesse e studenti)
- POC: Lets'give hope for future.	Partecipanti 1
Technical English and Career Orientation	1
- Twelfth hope - Network & Cybersecurity Operations	7
- Progetto PNRR – Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo	Partecipanti (indicare il numero di studentesse e studenti)
Attività di Approfondimento a Siviglia	5

2.3.3 Attività di orientamento in uscita ex DM 328/2022

In base al DM 328/2022 (Linee guida per l'orientamento) l'istituto ha attivato a partire dall'anno scolastico 2023-2024 nell'ambito del progetto denominato "La lanterna di Diogene" moduli curriculari di orientamento formativo.

In linea con quanto previsto dal PTOF a. s. corrente, le attività effettuate dalla classe per un totale di 168,5 ore sono dettagliate nella tabella di seguito riportata.

ATTIVITÀ ORIENTAMENTO IN USCITA		
Progetto Lanterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.) a.s.2023/2024		
Attività	Data attività	Durata in ore
Piattaforma Unica		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento. Presentazione del tutor e della piattaforma UNICA	19.12.2023	1
		1
Seminari informativi Università degli Studi Federico II		
Digitalizzazione tridimensionale del paesaggio analisi e tutela	15.12.2023	3
Perchè CHAT-GPT non è intelligente.	07.02.2024	3
La rivoluzione della luce laser	28.02.2024	3
AI generativa: profili etici - giuridici	20.03.2024	3
		12
Transizione Scuola Lavoro- Laboratori ANPAL		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene – Percorso TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO proposto da ANPAL SERVIZI. Laboratori formativi	Come da circolare	6
		6
Mobilità internazionale- ERASMUS+		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene – Incontro formativo KA121 - PROCODE 5 - Erasmus+: 25 gennaio 2024	25.01.2024	1
		1
CTS- Comitato Tecnico Scientifico		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Incontro formativo e orientativo con le aziende componenti del CTS:	22.02.2024	3

"Matchmaking tra scuola e mondo del lavoro". Mercoledì 21 e giovedì 22 febbraio 202		
		3
Istruzione post diploma ITS Accademy- Università		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Incontro formativo e orientativo ITS "Antonio Bruno". Martedì 26 marzo 2024	26.03.2024	1
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Incontro formativo e orientativo ITS Logistica Puglia. Venerdì 12 aprile 2024	12.04.2024	1
		2
Sicurezza sui luoghi di lavoro Corso di Primo Soccorso		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento/PCTO classi terze: attività formative a.s. 2023/2024 – Corso di Primo Soccorso	22.03.2024	4
		4
Partecipazione a convegni e incontri formativo- orientativi		
Giorno della memoria 24 gennaio 2024 – "la Shoah in Campania, storie di memorie perdute".	24.01.2024	3
"Sfide educative per un nuovo paradigma di sviluppo sostenibile: gli studenti al centro dell'economia circolare e dell'innovazione sociale". Teatro Carlo Gesualdo Avellino 23 febbraio 2024.	23.02.2024	4
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Incontri formativi e orientativi ai fini divulgativi in materia di Machine Learning - AI. Lunedì 22 e martedì 23 aprile 2024	23.04.2024	2
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Conferenza organizzata dall'APS Danilo D'Argenio Real Daddy's "IT ALWAYS SEEMS IMPOSSIBLE UNTIL IT IS DONE: GIOVANI E FUTURO - OLTRE LE PAURE". Venerdì 3 maggio 2024. Integrazione e rettifica calendario	03.05.2024	2
		11

Conosci te stesso- La scelta		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Lo stile di apprendimento degli studenti. Somministrazione questionari. Indicazioni operative	Come da circolare	4
		4
Uscite Conoscenza del territorio		
Uscita didattica "Maker Faire" – Roma – venerdì 20 ottobre 2023.	20.10.2023	8
		8
TOTALE ORE		52

Progetto Lanterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.) a.s.2024/2025		
Attività	Data attività	Durata in ore
Partecipazione a convegni e incontri formativo-orientativi		
Incontro formativo "Robotica e Intelligenza Artificiale: il Futuro che stiamo sperimentando"	17.02.2025	2
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Conferenza organizzata dall'APS Danilo D'Argenio Real Daddy's "IT ALWAYS SEEMS IMPOSSIBLE UNTIL IT IS DONE: GIOVANI E FUTURO - OLTRE LE PAURE".	03.02.2025	1,5
Conferenza di orientamento professionale svolta dall'Esercito italiano	23.01.2025	1,5
XXXVIII edizione speciale di Futuro Remoto Co-Scienze Avellino	06.12.2024	4
Incontro con l'Arma dei Carabinieri	06.03.2025	1,5
Progetto IO Comprensivo		
Progetto "Io Comprensivo" a cura di Confindustria Avellino. Incontri	22.11.2024	3
	27.11.2024	3
	20.03.2025	2
	13.05.2025	1,5
Uscite e conoscenze del territorio		

Uscita didattica "Maker Faire" – Roma	2.10.2024	8
OrientaSud - Il salone delle opportunità 6-7 novembre 2024 XXV Edizione Mostra d'Oltremare Piazzale Tecchio, Napoli	6.11.2024	6
Visita alla Bottega del commercio equo solidale	24.01.2025	3
Totale ore		37

Progetto Lanterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.) a.s.2025/2026		
Attività	Data dell'attività	Durata in ore
Partecipazione a convegni e incontri formativo-orientativi- Partecipazione a progetti con valenza orientativa		
Convegno per il 45 [^] anniversario del terremoto dell'Irpinia: 23 novembre 1980, dalla memoria alla prevenzione- Teatro Comunale Carlo Gesualdo di Avellino 28 novembre 2025	28.11.2025	2
Incontro con l'azienda MAC Solution s.r.l. componente del CTS di Istituto.	09.12.2025	3
	10.04.2026	4
Progetto "Digital Medicine Cup" e "RobotCup"	02.12.2025	2,5
Ciclo di eventi Talent4TLC- WARIAN componente CTS di Istituto	28.01.2026	3
	03.02.2026	3
	24.02.2026	4
Progetto "Io Comprensivo"	14.11.2025	2,5
Incontro formativo e orientativo ITS Academy "Antonio Bruno"	27.02.2026	1,5
Fondazioni ITS Academy "Campania Hitech & Communication"- ITS Manifattura Meccanica MA.ME.- Academy ITS SCI.TEC. VITA- Fondazione ITS TEC MOS	09.03.2026	3
Attività di orientamento in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno. UNISAORIENTA EXPERIENCE (PNRR) Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"	26.03.2026	3
	9.04.2026	3
	14.04.2026	3
	13.05.2026	6

Teatro Partenio AvellinoTalk show Interattivo Energia e Tecnologia per cambiare il mondo	7.05.2026	5
		48,5
Progetti Orienta Life		
Accendi il tuo sogno Studdy	9.03.2026	2
	10.04.2026	2
	20.04.2026	3
	Attività sulla piattaforma	8
		15
Mobilità internazionale- ERASMUS+		
Incontro formativo KA121- ERASMUS +	29.01.2025	1
		1
Uscite Conoscenza del territorio		
3 Giorni per la scuola 2025. L'evento nazionale sulla didattica e l'educazione. Città della Scienza-Napoli	7.10.2025	8
OrientaSud - Il salone delle opportunità 6-7 novembre 2025 XXVI Edizione Mostra d'Oltremare Piazzale Tecchio, Napoli	6.11.2025	8
		16
TOTALE ORE		79,5

2.4 Formazione scuola lavoro (FSL)

Per il corrente anno scolastico l'art.3/1 lettera a) dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026, ai sensi dell'art. 13 comma 2, lettera b) del d. lgs 62/2017, stabilisce che costituiscono requisiti di ammissione lo svolgimento delle attività di FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha svolto attività per la formazione scuola lavoro. Le competenze raggiunte dagli studenti sono dettagliate nel Progetto formativo dei Percorsi. Di seguito riportato un estratto delle azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale

A.S. 2023-2024

TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA (ORE)
Assemblare un computer	Conoscenza dei componenti e delle fasi per assemblare un PC. Descrizione del lavoro svolto attraverso la progettazione e realizzazione di un sito web illustrante tutte le informazioni relative al lavoro svolto	62

A.S. 2024-2025

TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA (ORE)
Progetto in fasi	Il lavoro svolto ha previsto le seguenti attività • IO COMPRENSIVO in collaborazione con Confindustria Avellino • CODER'Z del Gruppo Zucchetti • BENICULTURALI PER TUTTI	80

A.S. 2025-2026

TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA (ORE)
Una settimana da professionista IT	Il progetto ha previsto lo svolgimento di un periodo della durata di una settimana presso aziende operanti nel settore informatico. Gli studenti della classe sono stati inseriti in contesti lavorativi reali, con la possibilità di collaborare a progetti effettivamente in corso sotto la supervisione di tutor aziendali. Durante l'esperienza, gli alunni hanno rispettato gli orari e le modalità organizzative dell'azienda ospitante, svolgendo attività affini a quelle proprie della figura professionale dell'informatico. L'iniziativa aveva l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze tecnico-professionali,	50

	capacità relazionali e abilità trasversali legate al lavoro in team, oltre a promuovere una maggiore consapevolezza delle dinamiche del mondo del lavoro e dell'organizzazione aziendale. Inoltre è stata svolta la II annualità del progetto "lo comprensivo"	
--	--	--

3 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni formativi per impostare un'efficace azione didattica
- elaborazione della progettazione di classe sulla base del contributo dei dipartimenti disciplinari
- rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- organizzazione di interventi di recupero-consolidamento-potenziamento
- analisi dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del percorso formativo

Tenuto conto delle norme vigenti, dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti e specifici disciplinari condivisi nei Dipartimenti, tutti i tipi di verifica sono stati strettamente legati agli obiettivi della progettazione e realizzati in modo da accertare quali competenze lo studente abbia raggiunto e quale progressione dell'apprendimento sia emersa nella classe.

Sono state svolte verifiche, sia scritte che orali, in numero congruo per un'adequata valutazione.

3.2 Verifiche

Al termine delle attività didattiche, tendenti ad accertare l'evoluzione nella preparazione degli studenti, sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

TIPOLOGIE DI VERIFICA										
	Lingua e letteratura italiana	Storia	Matematica	Inglese	Tecn. e Prog.Sistemi inform. e telecom.	Informatica	Sistemi e reti	Gestione progetti	Scienze Motorie	Religione

Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Questionari				X		X		X		X
Prove strutturate e/o semi-strutturate anche con i Moduli Google				X	X	X		X	X	
Problemi ed esercizi			X			X	X	X		
Esercitazioni di laboratorio					X	X	X	X		
Verifiche scritte tradizionali	X		X	X	X	X	X	X		
Relazioni tecniche / di laboratorio / Report							X			
Prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)			X					X	X	
Sintesi discorsive e per concetti chiave					X					
Progetti					X					
Mappe e schemi		X	X	X	X					
Prove su modello INVALSI			X	X						

Criteri di attribuzione dei voti in corrispondenza dei livelli di competenza acquisiti a seguito delle prove disciplinari e delle valutazioni finali

Esito della prova	Livelli di competenza	Livello di competenza	Voto assegnato
Negativo	Iniziale	L0	1-2-3
Insufficiente			4
Mediocre	Base	L1	5
Sufficiente			6
Discreta	Intermedio	L2	7
Buona			8
Ottima/Eccellente	Avanzato	L3	9-10

3.3 Criteri attribuzione crediti

L'attribuzione dei crediti scolastici è disciplinata dall'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017.

Ai sensi dell'articolo 11 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026, il credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Tabella attribuzione credito scolastico - Allegato A al d.lgs. 62/2017

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'art. 15 comma 2bis del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera d), della legge 1^o ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Concorrono inoltre alla definizione del credito i seguenti indicatori aggiuntivi:

Criteri di attribuzione del credito scolastico per i corsi diurni

N.	Indicatore
A	La determinazione dell'indicatore A è derivante dalla coesistenza dei seguenti tre parametri: 1. Frequenza assidua: equivalente a non più di 20 giorni di assenza e non più di 10 ritardi e/o uscite anticipate; 2. impegno: media generale dei voti pari o superiore a 7; 3. partecipazione attiva alla vita scolastica: voto di comportamento pari o superiore a 9.
B	Attività di formazione scuola lavoro con frequenza assidua e con il raggiungimento di un livello avanzato di competenza in tutti gli ambiti di osservazione e valutazione della griglia di valutazione FSL.
C	Attività extrascolastiche documentate, coerenti con il PECUP che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (a titolo esemplificativo: attività di volontariato, partecipazione ad attività di associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.)
D	Partecipazione a progetti realizzati in orario extracurricolare e attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma della dirigente scolastica o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: PON, Olimpiadi, premi, concorsi, giochi matematici, Open Day, attività sportive organizzate dalla scuola, corso di cinese, etc.)
E	Partecipazione all'insegnamento della Religione Cattolica o alle attività alternative deliberate dal Collegio docenti con il raggiungimento della massima valutazione.

Pertanto, l'attribuzione del credito scolastico sarà calcolata come di seguito indicato.

Si individua la fascia di appartenenza sulla base della media calcolata.

Il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

1. Se la media dei voti è inferiore alla votazione con parte decimale pari 0.50 e sono presenti tre su cinque degli indicatori A, B, C, D e E;
2. Se la media dei voti è superiore o uguale alla votazione con parte decimale pari 0,50, indipendentemente dalla presenza degli indicatori, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia.

4 SCHEDE DISCIPLINARI

(Compilare la scheda per ciascuna disciplina; N.B: il nome della disciplina è impostato a "Titolo2")

4.1 Lingua e letteratura italiana

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
Conoscenze
Lingua Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera. Software "dedicati" per la comunicazione professionale. Social network e new media come fenomeno comunicativo. Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.
Letteratura Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.
Abilità
Lingua Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.

Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.

Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.

Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.

Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.

Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo

Letteratura

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.

Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.

Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.

Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Competenze

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	20
Intermedio	80
Avanzato	0

Il docente
prof. Massimo Pacilio

4.2 Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:	
Conoscenze	
Processo produttivo ed economia di mercato La formazione del prezzo: la legge della domanda e dell'offerta Organizzazione aziendale Sistema informatico e sistema informativo Conoscere cos'è un progetto. Comprendere in cosa consiste il ruolo del project management. Conoscere le tipologie dei progetti informatici Conoscere le figure professionali coinvolte nella produzione del software. Sapere in cosa consiste il piano di progetto e cosa sono i deliverable di un progetto. Conoscere i principali rischi legati ai luoghi di lavoro e quelli connessi all'uso di macchine, attrezzature, mezzi e impianti.	
Abilità	
Organizzare un foglio di raccolta dati. Rappresentazione grafica della curva di equilibrio del produttore e del consumatore Costruzione della curva della domanda Strutturare la Work Breakdown Structure di un progetto. Utilizzo di software specifici per la rappresentazione grafica del piano di progetto Utilizzare le tecniche lineari e le tecniche reticolari. Riconoscere e raccogliere i requisiti utente, i requisiti di sistema, i requisiti funzionali e non funzionali Valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro o legati alle specifiche mansioni. Elaborare le principali misure di tutela.	
Competenze	
Padroneggiare il concetto di azienda: classificare le aziende Riconoscere e saper calcolare il punto di pareggio Saper riconoscere le diverse tipologie di strutture organizzative Individuare le componenti del sistema impresa Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Saper realizzare un piano di progetto Saper comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto. Saper analizzare costi e rischi di un progetto informatico. Saper effettuare la raccolta dei requisiti. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la sicurezza nei luoghi di lavoro.	
Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati	

Livello	%
Iniziale	0
Base	50 %
Intermedio	35%
Avanzato	15 %

I Docenti
prof. ssa Rossana Vetrano
prof. Giuseppe Serio

4.3 Tecn. e Progettazione di Sistemi Informatica e telecomunicazioni

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti
Comprendere il modello client-server
Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita
Conoscere il concetto di Middleware
Le caratteristiche del modello client-server
L'evoluzione del modello client-server
Avere chiaro il concetto di applicazione di rete

Abilità

Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete
Definire strutture dati in XML
Definire strutture dati in JSON

Competenze

Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti
 Saper classificare le architetture distribuite " Individuare i benefici della distribuzione
 Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata
 Individuare le diverse applicazioni distribuite
 Saper classificare le applicazioni di rete
 Saper validare un documento XML
 Saper navigare in un documento XML

Competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	1
Base	50
Intermedio	40%
Avanzato	9 %

I Docenti
 Nicola Raviele
 Mario Pastore

4.4 INGLESE

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:	
UdA disciplinare n. 1 : A STEP AHEAD	
Conoscenze	
Robotics; GPS; Drones; Enhanced reality; Virtual reality components; Artificial Intelligence; Smart Homes; Home automation appliances; Holograms; Smart speakers; the functionality of smart speakers.	
Abilità	
Descrivere le caratteristiche del mondo della robotica e le sue applicazioni nella realtà quotidiana; conoscere il funzionamento e le caratteristiche del GPS; comprendere e analizzare le caratteristiche e gli utilizzi dei droni; descrivere gli strumenti utilizzati nella realtà virtuale; conoscere il settore dell'intelligenza artificiale in termini di caratteristiche e applicazioni nella realtà quotidiana; conoscere, descrivere e confrontare le varie applicazioni riferite alla domotica; descrivere il concetto di ologramma, il processo di creazione e gli utilizzi che se ne possono fare; conoscere le tipologie e il funzionamento degli smart speakers.	

Competenze	
COMPETENZE AREA DEI LINGUAGGI 1.PADRONEGGIARE LA LINGUA INGLESE PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI A LIVELLO B1/B2 DEL QCER. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE: Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
UdA disciplinare n.2: NETWORKS	
Conoscenze	
Network configurations- types of computer networks; Network nodes; the internet and the web; surfing the net; Email features; sharing knowledge; wikis; podcasts; Video sharing, Youtube; Social networks; Instagramming; Communicating online.	
Abilità	
Definire il concetto di rete; riconoscere e descrivere le tipologie di reti e le loro caratteristiche; Comprendere e definire la funzione dei componenti di una rete; Saper spiegare la differenza tra la rete internet e il web; Conoscere la funzionalità del web, le sue componenti e la sua evoluzione; conoscere gli elementi base della rete; Comprendere le caratteristiche della posta elettronica e conoscerne le modalità di utilizzo; Conoscere e descrivere le varie modalità di collaborazione e condivisione online; analizzare gli strumenti per la condivisione di video online; descrivere e confrontare i social network; riconoscere modalità alternative di comunicazione online (VoIP).	
Competenze	
COMPETENZE AREA DEI LINGUAGGI 1.PADRONEGGIARE LA LINGUA INGLESE PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI A LIVELLO B1/B2 DEL QCER. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE: Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
UdA disciplinare n.3: COMPUTER OPPORTUNITIES AND SAFETY	
Conoscenze	
E-learning and learning environments; Online e-learning platforms: Moodle; Technology and business; Jobs and careers in technology; Malware: a threat for your computer; Viruses, Trojans worms; Types of viruses; Trojans; Spam and phishing; Protecting computers; Data encryption; the impact of technology, computer and health, technology addiction.	

Abilità	
Conoscere il significato dell'e-learning e le caratteristiche degli ambienti virtuali di apprendimento; descrivere piattaforme di e-learning; comprendere il funzionamento e le caratteristiche di Moodle; conoscere ed elencare i settori di applicazione della tecnologia nel mondo del lavoro; analizzare le professioni riferite al mondo dell'informatica, operando confronti e definendone aspetti peculiari; Saper operare delle scelte; definire il concetto di malware e analizzare gli elementi che rientrano in questa categoria; descrivere le differenze tra i vari tipi di malware, conoscere e descrivere la differenza tra spam e phishing e analizzare gli effetti; riconoscere ed elencare le strategie per proteggere i computer; conoscere il significato della crittografia dei dati e le modalità di codificazione dei dati; conoscere l'impatto della tecnologia sull'ambiente e sulla salute personale; discutere i problemi legati all'inquinamento e alla dipendenza dalla tecnologia.	
Competenze	
COMPETENZE AREA DEI LINGUAGGI 1. PADRONEGGIARE LA LINGUA INGLESE PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI A LIVELLO B1/B2 DEL QCER. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE: Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
Competenze disciplinari individuati	
livello	%
iniziale	5
base	20
intermedio	45

Avanzato	30	
Docente: Prof.ssa Simonetta Mazzone		

4.5 Matematica

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
Conoscenze
Funzioni polinomiali, funzioni razionali, funzioni irrazionali, funzione modulo, funzioni esponenziali e logaritmiche, funzioni periodiche. Continuità e limite di una funzione. Limiti notevoli di funzioni. Concetto di derivata di una funzione. Studio completo di funzione. Integrale indefinito e integrale definito. Teoremi del calcolo integrale. Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.
Abilità
Calcolare limiti di funzioni. Analizzare esempi di funzioni discontinue in qualche punto. Calcolare derivate. Calcolare derivate di funzioni composte. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico. Risolvere problemi di massimo e di minimo Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari. Calcolare l'integrale indefinito di funzioni, per parti e per sostituzione. Calcolare aree e volumi di solidi.
Competenze
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	10
Base	30
Intermedio	40
Avanzato	20

La docente
prof.ssa Claudia Fumo

4.6 Sistemi e Reti

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Il livello delle applicazioni e il protocollo http/Https
- Le VLAN - Virtual Local Area Network ed il protocollo VTP
- Tecniche crittografiche per garantire la protezione e l'integrità dei dati e dei sistemi.
- I Sistemi di autenticazione
- La sicurezza nei Sistemi Informativi
- La sicurezza delle reti
- Le Virtual Private Network
- Firewall, Proxy, ACL e DMZ
- Reti mobili e sicurezza
- Le reti wireless : criptazione e autenticazione
- L'architettura delle reti wireless

Abilità

- Installare, configurare e gestire reti private e sicure.
- Identificare le caratteristiche di un servizio di rete
- Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete (locale o pubblicato su Internet)
- Configurare, gestire e mantenere una VLAN.
- Conoscere e saper attuare le policy di gestione della sicurezza in rete.
- Conoscere e configurare in ambiente simulato le politiche di sicurezza per una rete wireless

Competenze

- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Configurare con software di emulazione Cisco (Packet Tracer)
- Sviluppare software per la gestione dell'autenticazione.

Competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	3
Base	50
Intermedio	38
Avanzato	9

I Docenti
 prof.ssa Assunta Manzo
 prof. Giuseppe Serio

4.7 RELIGIONE CATTOLICA

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
Conoscenze
-L'insegnamento sociale della Chiesa - Le virtù sociali - Il cristiano e il mondo del lavoro -I fondamenti della Dottrina Sociale della Chiesa (Rerum Novarum di Leone XIII) -Il pregiudizio razziale nella storia: antisemitismo -Parlare di Dio dopo Auschwitz -Cenni di morale cristiana: dal punto di vista oggettivo a quello soggettivo. - Inseminazione artificiale, aborto, eutanasia, trapianto degli organi - Salvaguardia dell'ambiente (Laudato si di Papa Francesco) -Ecologia e responsabilità dell'uomo - Scienza e fede - Ecumenismo e dialogo interreligioso
Abilità
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti storiche sulla Shoah - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane compiute - Riconoscere l'importanza dell'ambiente - Riconoscere l'importanza della convivialità delle differenze
Competenze
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei fenomeni storici sia nel tempo sia nello spazio - Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica nella consapevolezza della storicità dei saperi. - Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale - Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	30
Intermedio	30
Avanzato	40

Il docente
Prof. Marco Cillo

4.8 Informatica e Laboratorio

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Il linguaggio PHP e linguaggio SQL
 La piattaforma XAMPP
 L'organizzazione degli archivi
 Dato e informazione, Sicurezza e fault tolerance
 I limiti degli archivi tradizionali e il passaggio alle basi di dati
 I modelli di database, La gestione dei database, I linguaggi per i database, Gli utenti
 Modellazione dei dati
 Entità, attributi e associazioni, Chiave primaria, Cardinalità delle associazioni
 La generalizzazione, Le associazioni ricorsive
 Il modello E/R, Le regole di lettura
 Le relazioni
 L'integrità dei dati
 Le anomalie
 La normalizzazione. Le prime tre forme normali
 Rappresentazione di una relazione: tabellare, per elencazione e grafica
 Derivazione del modello logico dal modello concettuale
 Le operazioni relazionali
 Insieme funzionalmente completo, Operazioni derivate
 I costrutti per la manipolazione dei dati
 il costrutto SELECT
 Le operazioni relazionali
 Le funzioni di aggregazione

Ordinamenti e raggruppamenti Le condizioni di ricerca Interrogazioni annidate
Abilità Progettare applicazioni lato server utilizzando il linguaggio PHP Individuare le entità e gli attributi della realtà osservata Classificare le associazioni Disegnare il modello E/R Sviluppare i passi dell'analisi di un problema Verificare la correttezza del modello attraverso le regole di lettura e le forme normali Saper risalire dallo schema logico al modello concettuale sottostante Conoscere e riconoscere le caratteristiche di un buon database Applicare le regole di derivazione delle tabelle dal modello E/R Applicare le operazioni relazionali per interrogare un DB Applicare i principi del modello relazionale Normalizzare le tabelle di un database Utilizzare i comandi del linguaggio SQL per la definizione di tabelle Utilizzare i comandi del linguaggio SQL per le operazioni di manipolazione dei dati e le interrogazioni. Utilizzare funzioni e clausole per calcoli, raggruppamenti, ordinamenti e ricerche. Utilizzare PHP in applicazioni client/server Realizzare script che utilizzino Form Eseguire query sui DB con l'uso di PHP e MySQL-Workbench
Competenze Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Progettare una base dati Sviluppare applicazioni basate su DB.
Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	15
Base	10
Intermedio	35
Avanzato	40

Le docenti
prof.ssa Angela Rossi
prof.ssa Marisa Iandolo

5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

5.1 Griglia del comportamento

L'attribuzione del voto di comportamento è stata effettuata dalla conversione della somma dei punteggi assegnati attraverso la valutazione di sei macro aree di comportamento, ad ognuna delle quali sono stati individuati quattro indicatori graduati. A seguito della valutazione dei predetti parametri è stata applicata la tabella di conversione in voto così come indicato di seguito:

A	Rapporti interpersonali Ruolo all'interno della classe *Ruolo nelle attività P.C.T.O. (solo triennio)	Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni (e/o tutor aziendale*) durante l'attività didattica; ruolo propositivo	4
		Equilibrio nei rapporti interpersonali: ruolo costruttivo (*)	3
		Comportamento corretto ma non costruttivo (*)	2
		Comportamento non corretto	1
B	Violazioni del regolamento di istituto debitamente registrate. Rispetto delle strutture e degli spazi scolastici, in particolare della propria aula.	Nessuna violazione; corretto utilizzo delle strutture	4
		Nessuna violazione, ma raro uso improprio delle strutture	3
		Una o due violazioni non gravi o uso improprio delle strutture	2
		Violazione grave o grave uso improprio delle strutture.	1
C	Comportamento durante le lezioni e durante le attività didattiche complementari fuori dall'istituto (uscite, viaggi di istruzione, conferenze, spettacoli)	Corretto, maturo, responsabile.	4
		Per lo più corretto e responsabile	3
		Qualche episodio di disturbo all'attività didattica, poco responsabile.	2
		Frequente disturbo dell'attività didattica	1
D	Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi	Partecipazione costruttiva ed interesse fattivo	4
		Interesse continuo, partecipazione attenta, ma non sempre attiva	3

	educativi proposti Ruolo attivo di rappresentante di classe, di istituto o di Consulta	Interesse e /o partecipazione discontinui	2
		Interesse selettivo e/o atteggiamento passivo.	1
E	Svolgimento degli impegni scolastici. Svolgimento dei compiti assegnati a casa, dello studio e dell'approfondimento personale. Puntualità agli orari di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, possesso del materiale occorrente, monitoraggio della frequenza alle attività svolte all'interno o all'esterno dell'istituto	Frequenza assidua rispetto degli orari, senza ritardi ingiustificati e puntualità nelle giustificazioni delle assenze. Studio/lavori svolti regolarmente e puntualmente. Lavori e studio svolti diligentemente e puntualmente	4
		Frequenza regolare : ripetuti ritardi e uscite anticipate, tardiva consegna delle Giustificazioni Buon adempimento dei propri impegni; Lavori e studio svolti diligentemente e puntualmente	3
		Frequenza irregolare, ripetuti ritardi e uscite anticipate, tardiva consegna delle giustificazioni. Non sempre puntuale e in possesso del materiale; Studio e lavoro non sempre svolto in modo puntuale o diligente, mancanza del materiale.	2
		Frequenza saltuaria o ripetute assenze strategiche in occasione di verifiche e/o interrogazioni concordate con i docenti. Ricorrente mancanza del materiale e mancanza di studio.	1
F	Impegno e responsabilità, pensiero critico, partecipazione costruttiva secondo i principi dell'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica.	Manifestazione costante e coerente di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...).	4
		Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica , con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, leale ed interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito, di coinvolgere in maniera efficace e proficua i compagni del gruppo e trovare soluzioni.	
		Manifestazione in maniera non sempre costante e coerente di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...) se coinvolto e sollecitato da altri soggetti, docenti e compagni. Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano, non sempre in maniera costante , in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, leale e interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito, ma non nel coinvolgere i compagni e nel trovare soluzioni.	3
		Manifestazione incostante ma coerente di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...), se coinvolto e sollecitato continuamente da altri soggetti, docenti e compagni punti di riferimento. Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano, talvolta , in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, ma non sempre interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito se opportunamente sollecitato.	2
		Manifestazione episodica e talvolta contraddittoria di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...), ma solo se motivato e costantemente spronato dai compagni di classe. Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano raramente in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli	1

		studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento non sempre positivo ed interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito.	
--	--	--	--

Tabella di conversione del punteggio ottenuto

Punteggio	6-12	13-16	17-19	20-22	23-24
Voto	6	7	8	9	10

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. *(in presenza di questi casi allegare l'Allegato n. 7 che dovrà riportare la definizione della tematica oggetto dell'elaborato, le modalità di presentazione dello stesso nel corso del colloquio, i criteri di valutazione da individuare in sede di scrutinio finale ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione ai tempi di consegna).* Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'Esame di maturità conclusivo del percorso di studi.

5.2 Griglie di valutazione prove scritte e colloquio orale

I dipartimenti hanno elaborato proposte di griglie di valutazione per la prima e la seconda prova scritta che risultano, insieme alla griglia di valutazione del colloquio orale (allegato A all'O.M. n. 54 del 26.03.2026), allegati al presente documento.

6 ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ

6.1 Corsi di potenziamento e simulazioni colloquio

Per la preparazione allo svolgimento dell'Esame di maturità, i docenti commissari hanno svolto, in orario curriculare, in data 21/04/2026 e in data 27/04/2026 le simulazioni dell'Esame di maturità per le prove scritte e in orario pomeridiano, in data 04/05/2026, la simulazione del colloquio in osservanza alla circolare n. 247 del 17/03/2026.

Si allegano le tracce delle due prove scritte. (Allegato N.6)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
Marco Cillo	
Claudia Fumo	
Marisa Iandolo	
Assunta Manzo	
Simonetta Mazzone	
Massimo Pacilio	
Mario Pastore	
Nicola Raviele	
Angela Rossi	
Giuseppe Serio	
Rossana Vetrano	
Giuseppe Zizza	

7 ALLEGATI AL DOCUMENTO

Allegato n.1 - Elenco delle studentesse e degli studenti (comprensivo dei candidati esterni)

Allegato n.2 - Progettazione didattica del Consiglio di Classe

Allegato n.3 - Percorsi disciplinari realizzati

Allegato n.4 - Progetto formativo delle attività di formazione scuola lavoro

Allegato n.5 - Griglie di valutazione prove di esame

Allegato n.6 - Tracce simulazione prove scritte

Allegato n.7 - Elenco elaborati in materia di cittadinanza attiva in caso di voto di comportamento pari a sei decimi

Allegato n.8 – Educazione civica: Uda 1 e Uda 2

Allegato n.9 – Scheda di Educazione civica

